

FAMIGLIA: TARZIA (PER), VA RICONOSCIUTA SOGGETTIVITA' SOCIALE GIURIDICA ECONOMICA ED EDUCATIVA

(AGENPARL) - Roma, 18 mag - "In questo particolare momento storico, l'approvazione del Piano nazionale per la famiglia è diventata una priorità assoluta, l'augurio è che si possa al più presto orientare ogni sforzo affinché il nostro Paese, tutt'ora fanalino di coda in Europa per le politiche familiari, sappia dare un segnale forte in tale senso, dando ascolto ma soprattutto dando voce alle famiglie e alle associazioni familiari che le rappresentano". Lo ha affermato l'On. Olimpia Tarzia Presidente Nazionale del Movimento PER Politica Etica Responsabilità. "Alle rassicurazioni del Ministro Riccardi, in merito ad una prossima approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Piano nazionale per la famiglia, ora devono fare seguito azioni concrete, attivando finalmente politiche familiari adeguate senza ulteriori proroghe. E' auspicabile, inoltre, un passo in avanti verso l'applicazione del Fattore Famiglia, strumento privilegiato anche per rimodulare le detrazioni, ma che è stato bruscamente accantonato, causa 'mancanza di risorse'. Ma quando si investe sulle politiche familiari non ci si impoverisce mai: ne sono un esempio molti Paesi del Nord Europa che da tempo hanno messo in atto politiche fiscali per la famiglia tali da invertire anche la rotta della natalità. Senza figli non c'è futuro: insieme al favor familiare va messo in atto un favor vitae. La mancata armonizzazione dei tempi familiari coi tempi di lavoro, la palese ingiustizia sociale frutto di politiche fiscali che non tengono conto del numero dei componenti il nucleo familiare, l'inefficace tutela sociale della maternità, la praticamente assente possibilità effettiva di lavoro part time e flessibile, la mancanza di sostegni adeguati alle famiglie con figli disabili e anziani non autosufficienti a carico, sono le cause principali della crisi economica delle nostre famiglie e, dunque, del Paese. Non è svuotando di significato l'istituzione famiglia, intesa come società naturale fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna - ha concluso Tarzia - che si contribuisce al progresso della società civile, la quale, invece, oggi come non mai, ha bisogno di poggiarsi su principi ben definiti e su solidi punti di riferimento".

com/cr

181525 MAG 12